



# I am different

Anno 2, Numero 5

Data 19-02-2005



**Maggioranza assoluta sciita nel  
nuovo Parlamento di Baghdad**

PAG 2

**Addio Fabrizio**

PAG2

**Benvenuti a Zemanlandia ( parte 3 )**

PAG 3

**SPECIALE CERVINIA 2005**

PAG 4

**SOMMARIO:**

*Oratorio  
S. Luigi*

## Maggioranza assoluta sciita nel nuovo Parlamento di Baghdad

Come previsto, alla fine di gennaio si sono svolte le elezioni politiche a Baghdad. Hanno votato il 58% degli aventi diritto (circa 8,4 milioni di cittadini). Qui gli sciiti(\*) hanno ottenuto la maggioranza dei voti: su 275 membri dell'Assemblea Nazionale 140 sono sciiti, 75 sono kurdi (popolo perseguitato da Saddam), 40 sono del partito di Iyad Allawi (ex premier), e gli altri 20 sono di partiti minori (di cui 1 del Lista cristiana di Mesopotamia). Ora si discute per nominare il premier: per eleggerlo occorre infatti il consenso dei 2/3 dei deputati (ossia 184); inoltre bisogna eleggere i 2 vice-presidenti e l'Assemblea Costituente che scriverà la nuova Carta Costituzionale. Qui si sono aperte nuove discussioni riguardo ai principi fondamentali: certi vorrebbero solo a legge islamica, altri invece vorrebbero uno stato meno confessionale. Ciò ci interessa perché comunque adesso la libertà di culto c'è ancora; speriamo che si conservi, altrimenti, se si votasse una Costituzione puramente islamica, i nostri compagni cristiani iracheni non sarebbero più liberi di professare la fede cattolica.

(\*)sciiti: l'Islam, circa come il Cristianesimo, si compone di alcuni gruppi: tra questi quello Sciita costituisce una minoranza nel mondo, ma raccoglie la maggioranza dei cittadini in Iraq.

Michele

## Addio Fabrizio

Fabrizio Meoni se n'è andato a 47 anni, nel corso dell'11ma tappa di quella Parigi-Dakar già vinta dal toscano nel 2001 e nel 2002. A Kiffa in Mauritania è caduto male e si è rotto l'osso del collo: probabilmente è morto sul colpo. Alla vigilia aveva dichiarato che questa sarebbe stata la sua ultima corsa nel deserto e purtroppo è stato proprio così. Lascia la moglie Elena e due figli Gioele e Chiara. Ma Fabrizio non aveva passione solo per l'Africa sportiva, infatti era da tempo impegnato in varie iniziative, come l'associazione "In buone mani" che dava aiuti alle popolazioni povere del continente. Si stava operando per la costruzione di una scuola a Dakar, dove al termine della gara lo avrebbe raggiunto Padre Arturo Buresti, suo parroco da ragazzo. Meoni è la 27ma vittima della classica del deserto, il secondo quest'anno dopo lo spagnolo Perez. Comunque ci resta il ricordo di un campione e di un grande uomo.



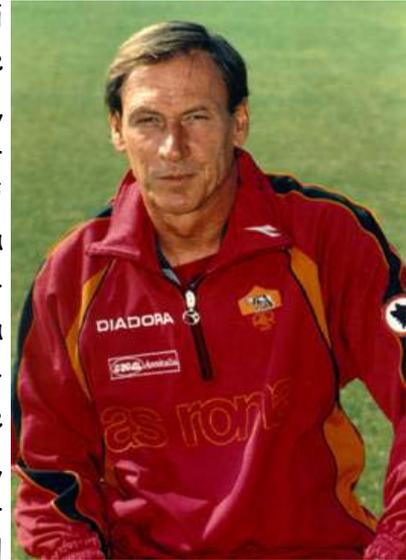
Remolo.

## Benvenuti a Zemanlandia

### Un viaggio nel mondo del fautore del calcio-spettacolo

( parte III )

A questo punto è pronto per una grande, e si accasa alla Lazio, con la quale ottiene un secondo posto, miglior risultato della squadra dal 1974, anno dell'ultimo scudetto, e una finale di coppa europea, nonostante gli "errori" arbitrali che hanno sicuramente penalizzato la Lazio. Dopo un'inspiegabile esonero da parte di Sergio Cagnotti, passa sull'altra sponda del Tevere, per accasarsi alla Roma di Franco Sensi. Con i giallorossi passa due anni fantantistici cogliendo un quinto e un sesto posto, con un gioco spettacolare e offensivo. I tifosi riscoprono la gioia di andare allo stadio divertendosi sicuri di poter affrontare qualunque squadra a testa alta con la certezza di poter vincere su ogni campo. Dopo un inspiegabile divorzio col club capitolino, il più duro della sua carriera, tenta la sua prima, e finora unica, esperienza all'estero, accettando di allenare il Fenerbache in Turchia. Qui non riesce a esprimersi adeguatamente, anche a causa dei problemi societari che non gli consentono di avere a disposizione una rosa di campioni. Nel 2000-2001 viene ingaggiato dal Napoli neopromosso in serie A, ma la sua avventura dura soltanto 8 giornate, prima che venga sostituito da Emiliano Mondonico. L'



anno dopo scende in B per allenare ancora in Campania, ma a Salerno. Passa due anni alla guida della Salernitana senza cogliere risultati rilevanti. Lo scorso anno accetta la scommessa della neopromossa in B Avellino, ma la scommessa era decisamente azzardata: una rosa assolutamente inadatta alla serie cadetta fanno sì che gli irpini retrocedano. Nonostante ciò, all'inizio di questa stagione, Pantaleo Corvino, dg del Lecce, gli ha affidato la guida dei Salentini. Finora ha disputato una

prima parte di campionato veramente ottima, anche se adesso il Lecce sta accusando un calo, benché si stia mantenendo in una discreta posizione di classifica, nonostante la costante delle cosiddette "sviste" arbitrali. In ogni caso la vera costante nella carriera del tecnico boemo è indiscutibilmente il calcio spettacolare e offensivo.

*Murra*



Sede: Oratorio San Luigi,  
Via Don Zanoni  
26026 Pizzighettone CR  
Tel.: 0372  
E-mail: prova@microsoft.com

**ORATORIO S.LUIGI**

*Oratorio: un incontro  
da vivere insieme*

## CERVINIA vista da lei

Beh indubbiamente bene....

Penso che noi ragazze ci siamo divertite ,abbiamo legato tutte nel nostro camerone,ci siamo "beccate tante sgridate" dalla suora e dalle educatrici ma ci sono servite (frase fatta). Abbiamo, oltre a fare casino,ballato,cantato,fatto le stupide dalle più grandi alle più piccoline!!! Ci siamo fatte tante risate,abbiamo fatto molte "cavolate" e se anche a volte abbiamo litigato,alla fine ci siamo comunque divertite!!

Fuori dalla camera penso che tutte siamo state contente delle attività che abbiamo svolto e anche dei bivacchi alla fine di ogni giornata. È stato divertente anche quando siamo andati a giocare sulla neve e soprattutto a Cervinia sia per chi ha pattinato sia per chi è andato sul bob.



Alla prossima.....*Cenerentola*

## CERVINIA vista da lui

Cervinia è stata un bella esperienza dove abbiamo vissuto fantastiche ed indimenticabili momenti. Abbiamo giocato, scherzato, mangiato e pregato. In ogni momento della giornata ci si divertiva insieme agli amici cercando di stare insieme a tutti. La giornata era così articolata: alla mattina ci si lavava in dieci i denti nello stesso lavandino ed anche lì si imparava a saper aspettare che ai giorni d'oggi non è una cosa comune, ci si preparava e si scendeva per partecipare alla preghiera momento fondamentale del campeggio. A mezzogiorno si deliziavano le prelibatezze dei nostri amatissimi cuochi e si parlava della giornata insieme ai casuali vicini di pranzo.Finalmente si giungeva all'aspettatissimo pomeriggio che veniva impegnato con favolosi giochi sulla neve e momenti di svago totale. Si arrivava così a cena squisita anche essa come il pranzo, seguita dal bivacco momento di divertimento, riflessione e ringraziamento. E così in 5 giorni si è passato il campeggio, con la compagnia dell'oratorio.



ta dal bivacco momento di divertimento, riflessione e ringraziamento. E così in 5 giorni si è passato il campeggio, con la compagnia dell'oratorio.

*Giona*

